



**BILANCIO SOCIALE
ESERCIZIO 2020**

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Lettera agli stakeholder

DEFINIZIONE DI BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.»

(Agenzia per il Terzo Settore - Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit - Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 - Approvato dal Consiglio del 15 aprile 2011 con deliberazione n. 147.)

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability».

(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore)

VALENZA ATTRIBUITA AL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta la missione ed i risultati sociali dall'Impresa Sociale "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA", oltre la dimensione economico-finanziaria. Consente di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti, al fine di rendere conto ai nostri *stakeholder* del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo.

Allo stesso tempo costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'Impresa Sociale nel tempo e favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Impresa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il Bilancio Sociale è redatto col fine dell'*accountability*, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Impresa Sociale, ed integra il bilancio di esercizio la cui funzione fondamentale rimane quella di fornire le informazioni economiche finanziarie e patrimoniali atte a rappresentare i risultati di esercizio e la situazione dell'ente alla data di bilancio.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Impresa Sociale;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;

- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'Impresa Sociale per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Impresa Sociale e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Impresa Sociale si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Impresa Sociale e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

ELEMENTI ESSENZIALI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO IN ESAME LE SFIDE PER IL FUTURO

Il progetto "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO" è stato promosso dalla Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus con lo scopo di attivare un'azienda agricola capace di impiegare a titolo lavorativo e occupazionale sia persone con disabilità intellettiva che con autismo.

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus ha iniziato il recupero della Cascina San Marco di Tidolo per trasformarlo in un luogo d'incontro per la Comunità del territorio, in cui promuovere attività di inclusione sociale mediante la realizzazione di eventi finalizzati a promuovere le tradizioni e le peculiarità del territorio cremonese e a valorizzarne la diffusione e la conoscenza anche in collaborazione con altre realtà e associazioni presenti sul territorio.

Nell'ambito del progetto "In direzione ostinata e contraria" Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus si è prefissata l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale delle persone che hanno disabilità intellettiva, incrementando le occasioni di inclusione sociale e lavorativa delle persone disabili, offrendo sia interventi occupazionali, finalizzati al miglioramento delle attività prelaborative e lavorative, sia sostegni, modificazioni ambientali e relazionali per permettere l'assunzione in luoghi di lavoro.

Il progetto "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO" costituisce la fase conclusiva di questo percorso, ovvero la costituzione di un'azienda agricola il cui oggetto sociale sia quello di impiegare a titolo lavorativo e occupazionale persone con disabilità intellettiva e autismo.

Il frutteto è stato inaugurato il 28 giugno 2017: un impianto di circa 3.600 mq costituito da piante produttrici di piccoli frutti (more, lamponi, ribes, mirtilli).

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus il 5 luglio 2018 ha quindi conferito l'azienda agricola alla "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA", in sede di costituzione, al fine di rendere indipendente l'attività dell'Impresa Sociale con l'obiettivo principale di dare opportunità per promuovere l'inclusione sociale non solo alle persone che hanno disabilità intellettiva e vivono in Fondazione ma anche in altre realtà simili tramite la costruzione passo per passo di un ponte tra la residenzialità assistita e la comunità esterna.

L'azienda agricola svolge attività di produzione, conservazione, trasformazione e vendita di piccoli frutti e marmellate che derivano dal frutteto interno, coltivato utilizzando tecniche agricole non invasive.

Un'attività di questo genere è caratterizzata da un lavoro manuale con elevati elementi di ripetitività ed è particolarmente adatto all'obiettivo identificato.

L'azienda agricola ha come obiettivo l'assunzione di addetti con disabilità lieve ed il coinvolgimento quotidiano di persone con disabilità anche più gravi in attività occupazionale tramite convenzioni a titolo oneroso con enti che assistono persone affette da disabilità o cooperative di tipo A.

La capacità di autofinanziamento dell'azienda agricola si fonda su due grandi capitoli di ricavi: la vendita diretta di un prodotto di qualità molto ricercato all'interno del mercato ad alta sensibilità sociale (marmellate prodotte da persone disabili senza glutine, senza addensanti, senza conservanti ma realizzate con il 70% di frutta ed il 30% di zucchero) e le convenzioni con altri enti fortemente interessati ad identificare attività occupazionali per la popolazione adulta con autismo e disabilità intellettiva.

Il 2020 è stato un anno del tutto particolare: a causa della pandemia, i nostri ragazzi non hanno potuto frequentare l'azienda per oltre 3 mesi a causa degli isolamenti nei dipartimenti di Fondazione Sospiro. Dal 18 Giugno, a piccoli gruppi di 3-4 ragazzi, sono riprese gradualmente le attività di raccolta della frutta, in modo alternato con le attività di confezionamento e preparazione del prodotto finito da vendere, rispettando tutti i protocolli COVID-19. Nonostante l'organico fosse ridotto, si è cercato il più possibile di rendere efficienti i processi interni: l'impegno e gli sforzi fatti da tutti hanno reso possibile una produzione complessiva di oltre 10.000 vasetti (10.745 per la precisione), con una vendita di oltre 7.000 vasetti (7.524 per la precisione).

Le vendite gestite sono andate oltre ogni aspettativa: si è riusciti ad entrare in contatto con realtà locali, con aziende importanti del territorio provinciale diffondendo il brand di Cascina San Marco. Anche grazie alla chiusura di un'importante collaborazione avviata con il Distretto Rotaract 2050, abbiamo raggiunto numero famiglie a livello nazionale, facendo conoscere al meglio la nostra realtà sociale.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

PREMESSA

Per disposizione dell'art. 2, comma 4 del DM 16/03/2018, la Società redige il bilancio sociale (ai sensi dell'art. 9, comma 2 del DLgs. 112/2017) secondo le nuove Linee Guida dettate dal Decreto 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore) e adottate a partire dal bilancio dell'esercizio 2020.

STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Il Bilancio Sociale è redatto secondo le citate Linee Guida adattando lo standard di rendicontazione dettato dall'Agenzia per il Terzo Settore con le "Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 - Approvato dal Consiglio del 15 aprile 2011 con deliberazione n. 147.

ARCO TEMPORALE A CUI SI RIFERISCE LA RENDICONTAZIONE

Il Bilancio Sociale, come il bilancio d'esercizio, sono riferiti al periodo temporale che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

NUMERO DI EDIZIONI DEL BILANCIO SOCIALE GIÀ REALIZZATE

Il presente documento è il terzo Bilancio Sociale dell'Impresa, costituitasi nel 2018.

PERIMETRO DEL BILANCIO

Il bilancio comprende la rendicontazione dell'attività della Società "CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA".

La società è partecipata dal socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus.

L'Impresa sociale non ha legami rilevanti con altri soggetti.

ESCLUSIONI DAL PERIMETRO DEL BILANCIO

Non esistono entità sulle quali l'Impresa Sociale esercita il controllo o un'influenza significativa.

Nella redazione del Bilancio Sociale sono state considerate tutte le attività svolte dall'Impresa e le questioni rilevanti ai fini della rendicontazione.

CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Non ci sono cambiamenti significativi rispetto al perimetro di bilancio o ai metodi di misurazione adottati.

CONTATTI

Sito Internet dell'Impresa: <https://cascinasanmarcotidolo.it/>

Per richiedere informazioni: info@cascinasanmarcotidolo.it

Telefono: 0372/620238

IDENTITÀ

Informazioni generali sull'Impresa Sociale

NOME DELL'ORGANIZZAZIONE

CASCINA SAN MARCO DI TIDOLO SRL - IMPRESA SOCIALE AGRICOLA

Codice Fiscale 01686220193

Partita IVA 01686220193

Numero REA CR-193592

FORMA GIURIDICA

Società a responsabilità limitata

Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

L'Ente, ai sensi del Decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), rientra tra quelli ricompresi nel c.d. "Terzo Settore" quale Impresa Sociale che, ai sensi dell'art. 40 del Codice del Terzo settore, è disciplinata dal decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106).

QUALIFICAZIONE FISCALE

La società ha la qualifica di "Impresa agricola" e di "Impresa sociale".

Non concorrono alla formazione del reddito imponibile delle imprese sociali le somme destinate ad apposite riserve di utili ed avanzi di gestione destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Piazza Libertà n. 2 - 26048 Sospiro (CR)

ALTRE SEDI

Sede Operativa: Via Po n. 47/49 - 26048 Tidolo, Sospiro (CR)

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

L'attività viene svolta nella sede operativa di Via Po n. 47/49 - 26048 Tidolo, Sospiro (CR).

Le attività integranti svolte nel 2020 sono state rivolte alle persone svantaggiate, prevalentemente ospitate nel Dipartimento Disabili di Fondazione Sospiro o in strutture della provincia di Cremona.

Per il massimo contenimento del contagio da COVID-19, il Consiglio di Amministrazione ha preferito interrompere visite e collaborazioni esterne.

Missione, valori e strategie

MISSIONE

Sostenere e migliorare il progetto di vita di persone adulte con disabilità intellettiva e autismo

Cascina San Marco nasce con la volontà di rendere le persone con disabilità intellettiva ed autismo protagoniste della scelta di attività altamente normalizzanti, permettendo loro di immergersi a pieno in una realtà nuova, diversa, a contatto con la natura: una vera azienda agricola.

La grande differenziazione di attività lavorative ed occupazionali dell'azienda permette di identificare compiti lavorativi sia per le persone con maggiori capacità (il lavoro nel laboratorio di trasformazione dei piccoli frutti in marmellate, la vendita, le attività più complessa della coltivazione) sia per le persone in condizione di gravità (il lavoro di preparazione alla raccolta, di gestione degli ortaggi, di raccolta dei piccoli frutti e di confezionamento). Sono compiti che rispondono al bisogno di adultità delle persone con disabilità intellettiva ed autismo e nutrono il loro desiderio di pienezza esistenziale.

Garantire attività inclusive per le persone con disabilità intellettiva e autismo rendendole protagoniste della loro vita, oltre che soddisfatte della loro esistenza

Cascina San Marco è un progetto che costruisce le proprie fondamenta sull'inclusione lavorativa e sociale affinché adulti con importanti fragilità e complessità possano sentirsi valorizzati nelle loro competenze. Ma ancora di più: anche le persone con disabilità intellettiva ed autismo possono contribuire al miglioramento della società. Spesso, infatti, sono vissuti come individui che devono solo ricevere sostegni e da cui ci si può aspettare ben poco. L'esperienza di Cascina San Marco ci insegna, invece, che persone con disabilità intellettiva ed autismo possono dare molto in termini operativi e produttivi. Ad oggi una cinquantina di ragazzi e ragazze frequentano settimanalmente le attività in cascina, affiancati da personale tecnico ed educativo che unisce la passione per la natura al piacere di un intervento di sostegno alla disabilità.

Sperimentare un'attività imprenditoriale agricola in cui gli attori principali sono ragazzi con disabilità e autismo

Cascina San Marco insegna quanto di bello e costruttivo può essere fatto grazie all'impegno, la costanza, la volontà, il cuore ed il sorriso di giovani con disabilità. La sfida è quella di sperimentare un'attività imprenditoriale capace di stare sul mercato in modo autonomo anche quando include al lavoro persone con fragilità. Una sfida grande e importante in prospettiva futura. Attualmente Fondazione Sospiro Onlus sta sostenendo la nostra realtà insieme al progetto "0-30 passi da gigante" promosso dall'Impresa Sociale "I bambini delle fate" grazie al coinvolgimento di oltre 20 aziende del territorio cremonese, affinché, tra qualche anno, Cascina San Marco possa sostenersi autonomamente. Non vogliamo un modello classicamente assistenziale ma desideriamo sperimentare format imprenditoriali per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità perché questi possano essere replicabili incrementando le opportunità a favore di altre persone fragili.

ATTIVITÀ STATUTARIE

La società esercita in via stabile e principale, secondo il modello organizzativo dell'impresa sociale di cui al decreto legislativo n. 112/2017, attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare la società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- e) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e di persone svantaggiate, in particolare «lavoratori con disabilità»;
- f) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- g) l'occupazione di persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'articolo 112, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- h) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.

ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE REALIZZATE

La società, corso del 2020, ha svolto le seguenti attività incluse nel suo oggetto sociale:

h) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.

Con agricoltura sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile dirette a realizzare:

- l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori svantaggiati;
- azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura;
- prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative (anche attraverso la coltivazione delle piante);
- progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

SETTORE DI ATTIVITÀ, BENI E SERVIZI PRODOTTI

La vendita dei prodotti di confettura ha costituito l'unica fonte di ricavi dalle vendite dell'azienda nel 2020.

Le prestazioni e i servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative sono stati resi grazie al sostegno economico ricevuto da “I bambini delle fate”, impresa sociale che si occupa di assicurare sostegni economici ai progetti e percorsi di inclusione sociale, all’interno del progetto “0-30 passi da gigante” che ha come finalità l’inclusione sociale e lavorativa di giovani con disabilità intellettiva ed autismo.

TIPOLOGIA DI MERCATI, UTENZA SERVITA, BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ

I prodotti di confettura sono stati venduti ad aziende, privati, ed associazioni di categoria ed i ricavi hanno contribuito alla parziale copertura dei costi per l’attività di integrazione e di inclusione sociale che Cascina San Marco ha svolto a favore dei giovani con disabilità intellettiva ed autismo.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

L’Impresa Sociale non ha svolto altre attività.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

L’Impresa Sociale non appartiene a “gruppi” o a “strutture federative” locali o nazionali.

Cascina San Marco collabora con l’Impresa Sociale “I Bambini delle Fate”, grazie alla convenzione stipulata con il Socio Unico, Fondazione Sospiro.

Inoltre, è stato avviato un percorso di collaborazione anche con l’Azienda Sociale del Cremonese, con l’obiettivo di offrire una borsa lavoro mensile da erogare nei confronti di alcuni ragazzi con autismo appartenenti al “gruppo operativo”, attraverso la stipula di una convenzione, che si sono nel tempo maggiormente contraddistinti per gli importanti risultati raggiunti durante il loro percorso educativo.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel contesto regionale e nazionale il maggior numero delle strutture residenziali dedicate alla cura di persone con disabilità intellettiva conservano un approccio di stampo sanitario-assistenziale.

Fondazione Sospiro si distingue dal contesto generale per l’attenzione riservata ai bisogni e ai desideri delle persone con disabilità differenti, dalle più complesse alle meno severe.

Con questa scommessa, Fondazione Sospiro attraverso l’Impresa Sociale Cascina San Marco ha dato un forte impulso investendo sull’*empowerment* dei ragazzi con fragilità comportamentali, affinché possano veramente diventare protagonisti della loro vita.

DIMENSIONE DELL’ORGANIZZAZIONE

Totale Ricavi dalle vendite di prodotti:Euro 29.315

Contributi in conto esercizio ed erogazioni liberali:Euro 73.820

L’Impresa Sociale nell’esercizio ha avuto un dipendente part-time (operaio 93,31% addetto alle piante da frutto). Nel corso del 2020 l’impresa si è altresì avvalsa dell’opera di collaboratori.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione della base sociale

NUMERO DEI SOCI E RELATIVA DINAMICA

La Società è partecipata sin dalla sua costituzione dal socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro - Onlus.

Sistema di governo

ORGANO DI GOVERNO

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di sette membri, soci o non soci, il cui numero viene stabilito con decisione dei soci.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate mediante adunanza collegiale.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

POTERI DI AMMINISTRAZIONE

L'organo amministrativo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione – ivi compresi quelli di consentire iscrizioni, surroghe, postergazioni e cancellazioni di ipoteche e privilegi, sia totali che parziali, nonché di fare e cancellare trascrizioni ed annotamenti di qualsiasi specie, anche indipendentemente dal pagamento dei crediti ai quali dette iscrizioni, trascrizioni ed annotamenti si riferiscono – escluso soltanto quanto la legge riserva all'esclusiva competenza dei soci.

All'Organo Amministrativo spetta la competenza in ordine alla deliberazione della fusione per incorporazione delle società delle quali la società possiede almeno il novanta per cento del capitale, nonché in ordine alla deliberazione della fusione per incorporazione della società nella società che ne detiene l'intero capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in conformità e nei limiti di quanto previsto per le società per azioni dall'articolo 2381 del codice civile, tutti o parte dei propri poteri ad un Comitato Esecutivo e/o ad uno o più membri, Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega. Al Comitato Esecutivo si applicano le norme fissate dal presente statuto in ordine alle riunioni ed alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione è attribuita la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

Ai consiglieri delegati, direttori generali, direttori e procuratori eventualmente nominati è attribuita la rappresentanza della società nei limiti dei poteri conferiti.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GOVERNO

La Società è rappresentata da un Consiglio di Amministrazione composto dalle seguenti persone:

Cognome Nome (Carica)	Data di prima nomina	Periodo di carica
Zani Simone (Presidente)	5 luglio 2018	17 agosto 2020 - 17 agosto 2023
Scudellari Francesca (Vice Presidente)	5 luglio 2018	17 agosto 2020 - 17 agosto 2023
Boldori Liana (Consigliere)	5 luglio 2018	17 agosto 2020 - 17 agosto 2023
Scolari Andrea (Consigliere)	17 agosto 2020	17 agosto 2020 - 17 agosto 2023
Garavelli Silvio (Consigliere)	17 agosto 2020	17 agosto 2020 - 17 agosto 2023

Tutti gli amministratori sono espressione del socio unico.

L'Avv. Scudellari ha assunto la carica di Vice Presidente dal 17/08/2020.

Non sono stati nominati consiglieri delegati, direttori generali, direttori e procuratori.

Sistema di controllo

ORGANO DI CONTROLLO

La società è controllata, alternativamente, a scelta dell'assemblea, da:

- un Sindaco Unico;
- un Collegio Sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti;
- un Collegio Sindacale composto di cinque membri effettivi e due supplenti;

scelti con decisione dei soci, e aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del codice civile.

Il Presidente del Collegio Sindacale è eletto dai soci con propria decisione.

I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Competenze e poteri dell'organo di controllo sono disciplinati dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 112/2017 (e successive modifiche e integrazioni) e, per quanto non disciplinato specificatamente, dalle norme dettate per il Collegio Sindacale nella società per azioni.

Nel caso in cui la società superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile ridotti della metà, la società è controllata da un Collegio Sindacale composto da cinque membri effettivi, di cui uno indicato da parte dei lavoratori ed eventualmente uno indicato dagli utenti, con le modalità previste dai regolamenti aziendali, e due supplenti.

COMPOSIZIONE EFFETTIVA DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Impresa si è dotata come organo di controllo di un Sindaco Unico, nella persona del Dott. Alberto Ori, commercialista e revisore legale.

FUNZIONI SVOLTE E FUNZIONAMENTO INTERNO

Il Sindaco unico svolge anche la funzione di controllo contabile.

Mappatura degli stakeholder

ELENCO DEGLI STAKEHOLDER

INTERNI	Tipologia	Relazione
Socio unico	Fondazione IOS	Societaria Informativa
Risorse umane (dipendenti e collaboratori)	Persone fisiche	Lavorativa Orientata allo sviluppo Informativa
ESTERNI	Tipologia	Relazione
Imprese	Privato profit	Contrattuale Informativa
Clienti	Privato profit	Contrattuale Informativa
Fornitori	Privato profit	Contrattuale Informativa
Mass media	Privato profit	Informativa
Enti/organizzazioni no profit	Privato no profit	Partnership Contrattuale Informativa
Utenti / Famiglie degli utenti	Privato no profit	Attività integranti di agricoltura sociale Informativa
Comunità locale	Interesse diffuso	Partnership Orientata allo sviluppo Informativa
Ambiente	Interesse diffuso	Tutela e salvaguardia

Coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Tra le sfide principali di Cascina San Marco c'è quella di sperimentare un'attività imprenditoriale capace di stare sul mercato in modo autonomo anche quando include al lavoro persone con fragilità.

Attualmente il socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus sta sostenendo la nostra realtà insieme al progetto "0-30 passi da gigante" promosso dall'impresa sociale "I bambini delle fate" grazie al coinvolgimento di circa 25 aziende del territorio cremonese, affinché, tra qualche anno, Cascina San Marco possa sostenersi autonomamente.

Altre aziende attualmente sostengono Cascina San Marco con altre iniziative mirate, sponsorizzazioni o donazioni volontarie, sostenendo in questo modo il piano di sviluppo di Cascina San Marco.

Non vogliamo un modello classicamente assistenziale ma desideriamo sperimentare format imprenditoriali per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità perché questi possano essere replicabili incrementando le opportunità a favore di altre persone fragili.

I nostri valori ed i nostri obiettivi sono condivisi con tutti i nostri *stakeholder*.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Persone che operano per l'Impresa Sociale

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

L'Impresa Sociale per tutta la durata dell'esercizio ha avuto solo un dipendente part time con qualifica di operaio addetto al frutteto. Per lo svolgimento dell'attività ci si è avvalsi, oltre all'opera dei consiglieri, anche di tre collaboratori di cui due professionali. Tutte le persone rispondono direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Personale dipendente

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO

Il contratto di lavoro applicato è quello di CREMONA - CPL OPERAI AGRICOLI FLOROVIVAISTI ed è applicato a tutti i dipendenti.

Non sono stati corrisposti compensi per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente e nemmeno sono stati previsti benefit per i lavoratori.

COMPOSIZIONE

Il numero dei lavoratori a fine anno e l'evoluzione negli ultimi 3 anni è stata la seguente:

Contratto comune a tutti i dipendenti	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Operai qualificati	0,92	0,60	-

La suddivisione dei lavoratori a fine anno è la seguente:

Contratto comune a tutti i dipendenti	fino a 20 anni	oltre, fino a 40 anni	oltre 40 anni
Femmine	-	-	-
Maschi	-	-	0,92

La suddivisione dei lavoratori per funzione nell'organizzazione non è significativa.

TURNOVER

La capacità dell'Impresa Sociale di trattenere il personale è indicata dal tasso di *turnover* dei lavoratori.

La variazione dei lavoratori nel periodo di rendicontazione è così espressa:

Contratto comune a tutti i dipendenti	Lavoratori entrati	Lavoratori usciti	Tasso di turnover
Totale	0	0	0%

L'unico dipendente, nel corso del 2020 è stata trasformato da "tempo determinato" a indeterminato, con incremento di ore.

COSTO AZIENDALE

Il costo aziendale massimo e minimo per le diverse categorie di lavoratori è il seguente:

Contratto comune a tutti i dipendenti	minimo	massimo	medio applicato
Operai qualificati	8,74 €/h	8,74 €/h	8,74 €/h

SALUTE E SICUREZZA

Le informazioni relative agli infortuni sono così riepilogate:

Tipo di infortuni	numero	tasso di infortuni
nessuno	0	0%

L'Impresa Sociale nel periodo di rendicontazione non ha ricevuto sanzioni e non ha contenziosi in essere in materia di salute e sicurezza.

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Si indica il numero dei lavoratori, la percentuale sul totale che ha partecipato ad attività formative/ di aggiornamento nel periodo di rendicontazione e le ore medie di formazione annue per lavoratore:

Attività formative/di aggiornamento	n° lavoratori coinvolti	tasso di partecipazione	ore medie annue
Formazione	1	100%	20

SALUTE E SICUREZZA

L'Impresa Sociale nel periodo di rendicontazione non ha avuto contenziosi con i lavoratori dipendenti.

Collaboratori

COMPOSIZIONE

Il numero dei collaboratori a fine anno e l'evoluzione negli ultimi 3 anni è stata la seguente:

Tipologia di contratto	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Collaborazione amministrativa	1	1	-

La suddivisione a fine anno è la seguente:

	fino a 20 anni	oltre, fino a 40 anni	oltre 40 anni
Femmine	-	-	-
Maschi	-	-	1

SALUTE E SICUREZZA

L'Impresa Sociale nel periodo di rendicontazione non ha avuto contenziosi con i collaboratori.

Contratti di outsourcing

OGGETTO DEI CONTRATTI DI OUTSOURCING

Nella presente sezione sono indicati i soggetti esterni ai quali sono attribuite funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio, precisando gli ambiti di responsabilità e le modalità di controllo.

Funzioni agronomiche

L'Agronomo è un professionista esterno all'Impresa Sociale.

Si occupa di coordinare e seguire, insieme al dipendente ed alla squadra lavoro, tutte le attività di gestione e manutenzione del frutteto. L'agronomo, inoltre, affianca il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni da prendere riguardo gli interventi ordinari e straordinari nel frutteto.

Altri servizi esternalizzati

Sono poi esternalizzati il servizio di pulizie, i servizi contabili e paghe.

COSTO AZIENDALE

Il costo totale dell'esercizio per prestazioni in *outsourcing* indicate precedentemente e l'incidenza sul totale dei costi operativi dell'Impresa Sociale è stato il seguente:

TOTALE	10.759	8,4%
--------	--------	------

Volontari

COMPOSIZIONE

Cascina San Marco ha avuto la possibilità di ricevere alcuni volontari del Servizio Civile attivati da Fondazione Sospiro, quale ente accreditato al Ministero: non potendo essere impiegati nei Dipartimenti interni del Socio Unico, a causa dei protocolli di sicurezza COVID-19.

Altri volontari sono intervenuti in modo occasionale, solo durante il periodo estivo di raccolta dei frutti, grazie alla collaborazione con l'Associazione Onlus El Muroon di Sospiro.

I volontari sono intervenuti grazie a rapporti di collaborazione con altri Enti e non sono volontari diretti dell'Impresa Sociale.

TURNOVER

La variazione dei volontari nel periodo di rendicontazione non è significativa.

RIMBORSI SPESE

Ai volontari non sono riconosciuti rimborsi spese.

Titolari di cariche

ENTITÀ DEI COMPENSI CORRISPOSTI AI CONSIGLIERI

Nel corso del 2020, sono stati corrisposti i seguenti compensi, tramite busta paga o fattura:

– Simone Zani	Euro 9.100,00	(compenso, incluso gettoni presenza)
– Liana Boldori	Euro 200,00	(gettoni presenza)
– Francesca Scudellari	Euro 200,00	(gettoni presenza)
– Andrea Scolari	Euro 100,00	(gettoni presenza)
– Silvio Garavelli	Euro 100,00	(gettoni presenza)

Non sono stati corrisposti altri compensi, nemmeno a diverso titolo.

RIMBORSI SPESE

Ai consiglieri sono riconosciuti rimborsi spese documentate in ragione del loro mandato (nello specifico nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti rimborsi chilometrici per euro 573).

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Nel corso del 2020 l'organo di controllo ha ricevuto un compenso di Euro 1.800,00.

COMPENSI CORRISPOSTI PER LA CERTIFICAZIONE

Il controllo contabile è affidato al sindaco unico, il compenso per la revisione del bilancio rientra in quello previsto per l'organo di controllo.

PUBBLICAZIONE

Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui sono soggetti a pubblicazione annuale e aggiornamento sul sito internet dell'ente del Terzo settore (o nel sito internet della rete associativa dell'ente) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

L'Impresa Sociale fornisce l'informazione sul proprio sito Internet all'indirizzo: <https://cascinasanmarcotidolo.it/>

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Attività di integrazione svolta

DESTINATARI

Cascina San Marco è un progetto che costruisce le proprie fondamenta sull'inclusione lavorativa e sociale affinché adulti con importanti fragilità e complessità possano sentirsi valorizzati nelle loro competenze. Ma ancora di più: anche le persone con disabilità intellettiva ed autismo possono contribuire al miglioramento della società. Spesso, infatti, sono vissuti come individui che devono solo ricevere sostegni e da cui ci si può aspettare ben poco. L'esperienza di Cascina San Marco ci insegna, invece, che persone con disabilità intellettiva ed autismo possono dare molto in termini operativi e produttivi.

INIZIATIVE INTRAPRESE

I nostri ragazzi vengono coinvolti in tutte le fasi operative dell'azienda: coltivazione del frutteto, sfalcio dell'erba, potatura del frutteto, raccolta e lavaggio dei frutti, trasporto dei frutti presso le celle frigorifere, lavorazione e trasformazione presso il laboratorio interno, etichettatura dei vasetti, packaging e confezionamento. Alcuni ragazzi vengono anche coinvolti nella vendita diretta delle confetture durante banchetti o esposizioni a mercati che vengono saltuariamente organizzati.

NUMERO DI PERSONE CHE USUFRUISCONO ANNUALMENTE

L'organico aziendale si compone di un gruppo operativo formato da 12 ragazzi con autismo e disabilità intellettiva che prestano le loro attività quotidianamente.

Un altro gruppo di 42 ragazzi e adulti frequentano in modo occasionale l'azienda Cascina San Marco, seguiti ed affiancati da personale tecnico qualificato ed educativo che permette di trasferire a loro la passione per la natura al piacere di un intervento di sostegno alla disabilità.

In questo anno del tutto particolare, purtroppo si è dovuto ridurre il numero di ragazzi che hanno avuto accesso a Cascina San Marco: a rotazione, piccoli gruppi di 3, massimo 5 ragazzi hanno potuto accedere agli ambienti di Cascina San Marco opportunamente istruiti sulle nuove modalità di lavoro con distanziamento e DPI da utilizzare.

Obiettivi	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
N° frequentatori quotidiani	5*	12	
N° frequentatori occasionali	12**	42	

*Numero massimo

**Numero indicativo, sempre gestiti in piccoli gruppi da 2 fino ad un massimo di 4 ragazzi.

L'importante riduzione dei ragazzi coinvolti nelle attività di Cascina San Marco è stata necessaria nel rispetto dei protocolli di prevenzione da Covid-19, evitando commistioni di provenienza tra le diverse unità abitative. L'annesso ridimensionamento dei gruppi di lavoro ha sicuramente generato un decremento della motivazione personale dei partecipanti, anche a seguito del cambio organizzativo e di vita impostato.

Persone che fruiscono di una azione di integrazione lavorativa

ANALISI DELLE PERSONE CHE FRUISCONO DI AZIONI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA PER SESSO, FASCE DI ETÀ, TIPOLOGIA DI DISAGIO

Le Persone che accedono alle attività di Cascina San Marco hanno tutti un Disturbo del NeuroSviluppo (DNS).

Più specificatamente circa l'80% delle persone ha Disabilità Intellettiva di diversi livelli di bisogno di sostegno, da molto lieve a molto severo che richiede quindi un differente grado di presenza degli operatori.

Il restante 20% delle persone con disabilità che partecipano alle attività occupazionali presso Cascina San Marco ha invece un Disturbo dello Spettro dell'Autismo a cui è associato Disabilità Intellettiva.

Tutte le persone che accedono hanno anche una storia di comportamenti problema che attualmente risulta relativamente compensato.

Tutte le persone che partecipano alle attività sono adulte con un'età compresa tra i 18 e i 45 anni.

ANALISI DELLE PERSONE CHE FRUISCONO DI AZIONI DI INCLUSIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA DI LAVORO, INQUADRAMENTO CONTRATTUALE, APPLICAZIONE DI NORMATIVE SPECIFICHE

Le caratteristiche di funzionamento intellettivo e di comportamento adattivo delle persone che accedono a Cascina San Marco sono molto variegate per cui si è pensato di istituire due gruppi differenti di persone.

a) Gruppo delle persone maggiormente autonome

Si tratta di 12 persone con un buon livello di funzionamento intellettivo e adattivo che accedono quasi tutti i giorni alla cascina (dal lunedì al sabato) generalmente nelle ore mattutine. A queste persone sono affidate dei compiti di diversa difficoltà: dalla gestione del frutteto, alle attività nel laboratorio di trasformazione fino alla gestione delle attività dell'etichettatura delle marmellate.

b) Gruppo di persone con maggiori difficoltà sia sul piano delle autonomie personali che della capacità comunicative

Sono 42 persone che frequentano per qualche ora a settimana il frutteto in gruppetti di 4/7 persone svolgendo un'attività relativamente semplice. Le attività svolte da questo gruppo di persone sono sempre supervisionate da un'educatrice professionale di Fondazione IOS che si affianca agli operatori di Cascina San Marco.

Tutte le persone che attualmente accedono a alle attività presso la cascina sono accolte presso le Residenze Sanitarie per persone con Disabilità della Fondazione IOS. Queste persone svolgono attività di tipo occupazionale e non hanno un contratto di lavoro con Cascina San Marco.

Risultati

BENEFICI DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

L'agricoltura sociale svolta in cascina consente di migliorare le condizioni fisiche e mentali delle persone disabili attraverso la partecipazione alle sue attività quotidiane incrementando le occasioni di inclusione sociale e lavorativa.

L'agricoltura sociale offre sia interventi occupazionali, finalizzati al miglioramento delle attività pre-lavorative e lavorative, sia sostegni, modificazioni ambientali e relazionali per permettere l'assunzione in luoghi di lavoro delle persone disabili. I benefici sul livello di benessere emozionale, dell'autodeterminazione e dello sviluppo di specifiche abilità occupazionali e relazionali delle persone con disabilità inserite nell'attività di inclusione della cascina sono da considerarsi significativamente alte.

L'obiettivo principale che ci si era prefissati all'inizio della progettazione, cioè coinvolgere tutte le persone con disabilità e non solo le persone ad altissimo funzionamento adattivo, è stato raggiunto.

Per l'anno 2020 è risultato difficile effettuare un'analisi puntuale dei benefici avuti sui singoli ragazzi che hanno partecipato attivamente alla vita sociale di Cascina San Marco, a cause delle importanti interruzioni delle frequentazioni per cause pandemiche e gli isolamenti fiduciarci dei ragazzi nei vari dipartimenti.

Di seguito si riporta un'attenta analisi effettuata dalla Direzione del Dipartimento Disabili di Fondazione Sospiro, relativa all'anno 2019 che ci permette di comprendere l'impatto di Cascina San Marco sulla qualità della vita dei ragazzi frequentatori.

Per una precisa analisi dell'efficacia sulla qualità della vita delle persone con disabilità, delle attività occupazionali presso Cascina San Marco relativamente alla problematicità comportamentale, si può affermare che 35 frequentatori presentano comportamenti problematici e che solo 7, dei 42 partecipanti, hanno invece una bassa o nulla presenza di questi comportamenti problema.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
N° frequentatori con comportamenti problematici	n.d.	35	n.d.
N° frequentatori senza comportamenti problematici	n.d.	7	n.d.

È stato verificato che la complessità comportamentale non ha impedito in nessun modo alle persone con disabilità di partecipare alle attività occupazioni.

È ancora più importante segnalare che in questi anni di attività occupazionale non si sono mai verificati comportamenti problema importati presso la Cascina.

Questo fenomeno è spiegabile principalmente da due ragioni: da un lato le persone con Disabilità possono partecipare alle attività di Cascina solo se in compenso comportamentale (valutato quotidianamente dagli educatori delle strutture e delle Unità Abitative), dall'altro la qualità ambientale (vita all'aria aperta, qualità delle relazioni e impegno lavorativo) è un fattore protettivo per i comportamenti problema.

Le attività occupazioni e lavorative proposte sono estremamente gradite alle persone con disabilità (solo una persona su 42 ha interrotto l'attività). La maggior parte delle persone con disabilità (40 su

42 pari al 95 %) attende con grande piacere il giorno dedicato alle attività in Cascina e vi ritorna estremamente soddisfatto.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
N° frequentatori che hanno interrotto l'attività	n.d.	1	n.d.
Tasso di interruzione	n.d.	2%	n.d.
N° frequentatori che ritorna con soddisfazione in cascina	n.d.	40	...
Tasso di soddisfazione	n.d.	95%	...

E' sicuramente importante sottolineare che nel 2019, le ricadute sulla qualità della vita più in generale determinata dalle attività agricole e lavorative sono apparse molto alte. Gli operatori riportano che, tranne pochissime eccezioni, le persone con disabilità traggono dalle attività occupazionali di Cascina San Marco giovamento in molti domini della qualità di vita:

- Autodeterminazione: le persone appaiono più autonome e motivate ad alzarsi alla mattina.
- Benessere Emotivo: le persone hanno un umore più stabile e generalmente la prospettiva dell'andare al lavoro lo rende migliore.
- Sviluppo Personale: le persone hanno incrementato le abilità adattive legate al lavoro e anche alla gestione autonoma dei propri abiti e dell'igiene personale.
- Relazioni Interpersonali: in molti casi si sono create delle relazioni amicali tra frequentatori della Cascina residenti in diverse strutture di accoglienza.
- Benessere Materiale: l'incentivo economico per la maggior parte delle persone è molto apprezzato e anche cruciale perché, nonostante sia molto basso, permette loro di acquistarsi oggetti, abiti o altro che diversamente non avrebbero. L'incentivo economico risulta essere inoltre un segno distintivo di maggior autonomia agli occhi di altri residenti incrementando decisamente l'autostima delle persone con disabilità. Alcuni residenti desidererebbero poter incrementare il loro guadagno.

Nonostante le difficoltà analitiche e di valutazione dei singoli partecipanti alla vita di Cascina San Marco per l'anno 2020, si può sicuramente confermare che i membri del gruppo operativo con una frequentazione maggiore hanno avuto un incremento dell'impegno e della costanza nell'adesione alle varie attività programmate, tanto che è stato avviato un percorso di collaborazione con l'Azienda Sociale Cremonese per ottenere alcune borse lavoro, come rinforzo e premio alla dedizione dimostrata dai ragazzi.

Inoltre, per l'anno 2020 la misurazione della soddisfazione percepita è particolarmente difficile da misurare e calcolare, in quanto i protocolli di anti-contagio da COVID-19 impongono agli operatori di stilare anzi tempo precisi elenchi di ragazzi da coinvolgere: per questa ragione, diventa impossibile stimare il tasso di soddisfazione dei partecipanti che non possono, in questa particolare fase, decidere spontaneamente di ritornare alle attività occupazionali di Cascina San Marco.

ATTRATTIVITÀ DELL'IMPRESA SOCIALE

Fino a prima dell'inizio della pandemia, erano circa 54 persone con disabilità coinvolte nelle attività occupazionali presso la Cascina San Marco.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
N° frequentatori che svolgono attività occupazionali	17	54	n.d.

Alcune delle persone sono state inserite nelle attività occupazionali della Cascina sin da luglio 2018 verificando, di volta in volta, che le abilità e le aspettative delle persone con disabilità fossero compatibili con le reali possibilità occupazionali che Cascina San Marco poteva offrire.

Tutte queste persone sono accolte presso la RSD di Fondazione IOS e provengono da tutte le provincie della regione Lombardia.

Nei vari periodi dell'anno, nuove persone vengono valutate dai medici competenti per capire se per loro è possibile poter accedere alle attività di Cascina San Marco.

Nel 2020 si è dovuti però procedere ad un'importante riduzione dei partecipanti alle attività occupazionali di Cascina, nel massimo rispetto dei protocolli di prevenzione alla diffusione del virus COVID-19.

ELEMENTI DI CRITICITÀ

La preclusione alle relazioni significative con i propri familiari e con le rispettive amicizie, nel massimo rispetto dei protocolli anti-contagio da COVID-19, hanno prodotto effetti particolarmente negativi sulla qualità della vita dei ragazzi che partecipano alla vita di Cascina San Marco.

Le diverse interruzioni delle attività e le modifiche delle routine quotidiane hanno generato comportamenti di ritiro sociale e di demotivazione generale, rendendo particolarmente difficoltoso il coinvolgimento dei ragazzi nelle varie attività di Cascina San Marco.

DIMENSIONE ECONOMICA

Situazione economico-finanziaria

PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE (in Euro)

al 31 dicembre 2020

Attivo

B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	28.156
II - Immobilizzazioni materiali	45.514
III - Immobilizzazioni finanziarie	250
Totale immobilizzazioni (B)	73.920
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	11.114
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	47.501
Totale crediti	47.501
IV - Disponibilità liquide	13.043
Totale attivo circolante (C)	71.658
D) Ratei e risconti	591
Totale attivo	146.169

Passivo

A) Patrimonio netto	
I - Capitale	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	32.000
VI - Altre riserve	(2)
VIII - Utili (perdite) portate a nuovo	(34.492)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.....	(17.022)
Totale patrimonio netto	80.484
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	65.630
Totale debiti	65.630
E) Ratei e risconti	55
Totale passivo	146.169

Il Bilancio di Esercizio è redatto ai sensi dell'art. 2478-bis del Codice Civile (C.C.) e, rientrando la Società nella categoria di "micro-imprese" come definite dall'art. 2435-ter C.C., nella redazione del bilancio si è avvalsa delle esenzioni previste da detto articolo.

FONTI DEI RICAVI (in Euro)	Anno 2020
Dalle vendite di prodotti	29.315
Variazione delle rimanenze di prodotti	8.039
Contributi (erogazioni liberali)	73.820
Altri ricavi	6
Totale ricavi dell'esercizio.....	111.180

L'indicazione dei soggetti con cui si registrano i maggiori ricavi di vendita delle marmellate non è significativa. Le prestazioni e i servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative sono stati resi grazie al contributo di 70.000 Euro ricevuto da "I bambini delle fate", impresa sociale che si occupa di assicurare sostegni economici ai progetti e percorsi di inclusione sociale, all'interno del progetto "0-30 passi da gigante".

ONERI

Gli oneri di gestione sono prevalentemente riferiti ai costi di produzione e amministrazione.

Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto

<i>(in Euro)</i>	Anno 2020
FATTURATO LORDO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.315
- RESI E SCONTI	0
FATTURATO NETTO.....	29.315
+/- PRODUZIONE INTERNA	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	8.039
Contributi in conto esercizio	73.820
Altri ricavi e proventi.....	6
VALORE DELLA PRODUZIONE	111.180
- COSTI	
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.718
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.602
Costo per servizi.....	40.947
Costo per godimento beni di terzi.....	8.680
Oneri diversi di gestione	1.458
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	35.775
- COSTO DEL PERSONALE	27.802
MARGINE OPERATIVO LORDO.....	7.973
- AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	24.994
MARGINE OPERATIVO NETTO.....	(17.021)
+ GESTIONE ACCESSORIA.....	0

segue

continua

RISULTATO OPERATIVO GLOBALE.....	(17.021)
+/- GESTIONE FINANZIARIA	(1)
RISULTATO ORDINARIO	(17.022)
+/- GESTIONE STRAORDINARIA.....	0
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	(17.022)
- IMPOSTE	0
RISULTATO NETTO	(17.022)

La distribuzione del valore aggiunto globale non è significativa.

Il costo per gli amministratori, comprensivo degli oneri previdenziali e dei rimborsi spese, è stato di Euro 11.801.

Il costo per il personale non dipendente, comprensivo degli oneri previdenziali, è stato di Euro 5.801.

Relazioni di finanziamento/contrattuali con la pubblica amministrazione

TIPOLOGIA CONTRATTI E CONVENZIONI

Non sono stati stipulati contratti o convenzioni con enti della Pubblica Amministrazione

CONTENZIOSI IN ESSERE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Non ci sono contenzioni con la Pubblica Amministrazione.

Prospetto delle entrate per tipologia di finanziatori

PROSPETTO DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA DI FINANZIATORI (in Euro)

Cittadini.....	0
Società ed Enti privati	0
Organizzazioni Non Profit.....	70.000
Totale erogazioni liberali	1.820

Nel corso dell'esercizio 2019, il socio unico Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus ha concesso un finanziamento infruttifero all'Impresa Sociale di Euro 30.000 quale anticipo per il contributo del progetto "0-30 passi da gigante" sovvenzionato dall'impresa sociale "I bambini delle fate".

Nel 2020 il Rotary Club Cremona Po, con il sostegno del Rotaract di Cremona, ha sovvenzionato il costo degli arredi destinati al piccolo negozio e alla sala riunioni di Cascina San Marco, del valore di circa diecimila Euro.

Raccolta fondi

TOTALE DEGLI ONERI DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono stati sostenuti oneri per iniziative specifiche di raccolta fondi.

TOTALE DEI PROVENTI CORRELATI PER COMPETENZA ALLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA

Non c'è correlazione.

RAPPORTO TRA ONERI DI RACCOLTA FONDI E TOTALE ONERI GESTIONALI

Non c'è rapporto tra "Totale degli oneri generati dalle attività di raccolta fondi" (inclusi i costi di struttura riferiti alla raccolta fondi) e "Totale degli oneri gestionali dell'anno".

DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI

Tutti i fondi hanno finanziato la gestione aziendale indistintamente, sull'unico progetto "0-30 passi da gigante" che è driver dell'iniziativa dell'Impresa Sociale.

Non c'è incoerenza con gli impegni e le dichiarazioni assunte in sede di raccolta.

Criticità

CRITICITÀ OPERATIVE

Alcune criticità da rendere evidenti fanno specifico riferimento al frutteto, alla vita delle piante da frutto esposte all'andamento del clima meteorologico. Dalla prima piantumazione effettuata nel 2016, dopo 4 anni è stato necessario andare a predisporre una nuova piantumazione dei filari di lamponi. Si è deciso di predisporre solo 5 filari di lamponi, utilizzando gli altri spazi per la coltivazione del mirtillo. Nei prossimi anni, infatti, l'obiettivo è di produrre anche i vasetti di marmellata al gusto di mirtillo, in aggiunta a quello di more e lampone.

CRITICITÀ FINANZIARIE

Oggi il bilancio economico di Cascina San Marco, è principalmente supportato dell'entrata finanziaria erogata dall'Impresa Sociale "I Bambini delle Fate". L'obiettivo è sempre quello di andare alla ricerca di nuovi finanziatori che possano contribuire al sostegno dei costi attraverso donazioni volontarie o collaborazioni di altro tipo. Il 2020 è stato sicuramente un anno molto particolare, in cui alcune entrate che avrebbero potuto arrivare da eventi ludico-sociali non si sono potute registrare perché, a causa dello scoppio della pandemia, ogni evento-visita esterna è stata bloccata per tutto l'anno. Nonostante ciò, siamo riusciti con grande impegno a valorizzare le vendite delle confetture per le festività natalizie, registrando un'interessante apertura sul mondo sociale nel donare i nostri vasetti come presente natalizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Politica, obiettivi e struttura organizzativa

STRATEGIE, POLITICHE E OBIETTIVI IN RELAZIONE ALL'IMPATTO AMBIENTALE

L'azienda agricola coltiva i prodotti utilizzando tecniche agricole non invasive ed ha l'obiettivo di verificare in futuro se ci saranno i presupposti per avviare l'iter burocratico della certificazione biologica sia del frutteto che del prodotto (marmellate).

SPESE E INVESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Non sono stati effettuati particolari investimenti nell'esercizio.

Acqua

INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE I CONSUMI DI ACQUA

L'azienda promuove le buone pratiche agricole per limitare il consumo di acqua.

Energia

INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA, FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

L'azienda promuove le buone pratiche agricole per limitare il consumo di energia.

Si evidenzia che la Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus, con la riqualificazione dello stabile che rimane di sua proprietà, ha installato i pannelli solari sul tetto di un portico.

Trasporti

INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO DEI TRASPORTI

L'azienda promuove la vendita di prodotti propri a km zero.

Rifiuti

INIZIATIVE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO DEI RIFIUTI

L'azienda agricola è attenta alla riduzione della produzione di rifiuti.

INIZIATIVE VOLTE ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'azienda agricola promuove la raccolta differenziata e rispetta le normative inerenti lo smaltimenti dei rifiuti.

Trasparenza e gestione potenziali conflitti di interesse

REGIME DI PUBBLICITÀ DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La Società è soggetta alle forme di pubblicità nel Registro Imprese previste per le società commerciali.

Il Bilancio Sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Deposito presso il competente Registro Imprese della CCIAA di Cremona
- Pubblicazione sul sito web all'indirizzo: <https://cascinasanmarcotidolo.it/>

CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

L'Impresa Sociale non in corso contenziosi e controversie.

Riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

NUMERO DI ASSEMBLEE TENUTE NEL PERIODO OGGETTO DI RENDICONTAZIONE

Nel 2020, si sono tenute n° 2 assemblee dei Soci:

- in data 22 Giugno, in cui si è proceduto, tra l'altro, all'approvazione del Bilancio 2019 e del Bilancio Sociale 2019, oltre che del Budget di Spesa che il Consiglio di Amministrazione aveva previsto per il 2020;
- in data 17 Agosto, in cui si è proceduto, tra l'altro, a integrare il Consiglio di Amministrazione con la nomina di due nuovi membri, nelle persone dei sigg. Scolari Andrea e Garavelli Silvio.

NUMERO DI RIUNIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2020, l'organo amministrativo si è riunito ufficialmente per n° 3 sedute:

- in data 1° Giugno, in cui si è deliberato a favore dell'approvazione del Bilancio 2019 e del Bilancio Sociale 2019, oltre che del Budget di Spesa previsto per l'anno 2020;
- in data 17 Agosto, in cui sono state attribuite le cariche di Presidente e di Vice Presidente;
- in data 19 Novembre, per l'analisi economico-finanziaria sull'andamento dell'azienda al 30 Settembre 2020 e pre-consuntivo dell'anno 2020;

Durante l'anno, sia in video conferenza che in presenza, sono stati eseguiti altri incontri operativi e informativi tra gli amministratori ed il socio unico.

OSSERVANZA DELLE FINALITÀ SOCIALI

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA SOCIALE

L'organo di controllo ha verificato che l'Impresa Sociale ha svolto, in via stabile e principale, l'attività di agricoltura sociale, mediante la coltivazione di alberi da frutta e frutti di bosco finalizzata all'attività e alle azioni di inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati, attività che rientra nel novero di quelle previste dall'art. 2, comma 1, del DLgs. 112/2017.

Tale attività è stata svolta in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio per le imprese sociali, in particolare verificate dal fatto che i relativi ricavi sono superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale.

ASSENZA DELLO SCOPO DI LUCRO

L'organo di controllo ha verificato che l'attività dell'Impresa Sociale è stata svolta in assenza dello scopo di lucro e che gli utili ed avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio.

L'organo di controllo ha verificato l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri

componenti degli organi sociali.

In particolare è stato verificato, anche con la tecnica del campionamento, che:

- a) i compensi corrisposti ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non sono sproporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) le retribuzioni e i compensi corrisposti ai lavoratori subordinati e autonomi non superano per più del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e che non sono state rilevate comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- c) l'Impresa Sociali non ha emesso strumenti finanziari, pertanto non è stato necessario verificare che la remunerazione degli strumenti finanziari diversi dalle azioni o quote, a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per la distribuzione di dividendi;
- d) non sono stati acquistati beni o servizi con corrispettivi superiori al loro valore normale senza valide ragioni economiche;
- e) non sono state effettuate cessioni di beni o prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché a società da questi direttamente o

- indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- f) l'Impresa Sociali non ha pagato interessi passivi a banche o soggetti diversi dagli intermediari finanziari autorizzati, pertanto non è stato necessario verificare che la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori al tasso annuo di riferimento rispetto al limite può previsto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 112/2017.

STRUTTURA PROPRIETARIA E DISCIPLINA DEI GRUPPI

L'organo di controllo ha verificato che l'Impresa Sociale non rientra nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 112/2017. Pur essendo partecipata al 100% dalla Fondazione Sospiro Onlus, ha svolto la propria attività in modo indipendente dal socio unico e con la massima autonomia gestionale.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

L'organo di controllo ha verificato che l'Impresa Sociale, tenuto conto della propria dimensione, organizzazione e struttura, rispetta il coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività anche tramite la massima trasparenza sul sito sociale, con riferimento alla presenza e al rispetto delle disposizioni statutarie e normative in genere ad oggi in vigore.

ADEGUATEZZA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI

L'organo di controllo ha verificato che l'Impresa Sociale rispetta l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti, oltre al rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 112/2017.

Certificazione del bilancio

INDICAZIONE DEL CERTIFICATORE

Il Bilancio Sociale è certificato dal Sindaco Unico.

Il Sindaco Unico è il Dott. Alberto Ori iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 2042 ed iscritto al n. 163144 del Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Il monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti indicati nei paragrafi precedenti e gli esiti dello stesso sono attestati nella relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del presente Bilancio Sociale.

GLOSSARIO

Si riporta un breve glossario per una maggiore comprensione del bilancio sociale.

Accountability (Rendicontazione)

Consiste in un'attività che trova fondamento nel dovere e nella responsabilità, sempre più sentita e diffusa, che un'organizzazione ha di illustrare e giustificare a chi ne ha interesse (stakeholder) il proprio operato.

Autismo

Meglio denominato "disturbi dello spettro autistico" (dall'inglese Autism Spectrum Disorders, ASD), cioè un insieme eterogeneo di disturbi del neurosviluppo caratterizzati da deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale in molteplici contesti e pattern di comportamenti, interessi o attività ristretti, ripetitivi.

Le caratteristiche della sintomatologia clinica possono essere estremamente eterogenee sia in termini di complessità che di severità e possono presentare un'espressione variabile nel tempo. Inoltre, le persone nello spettro autistico molto frequentemente presentano diverse co-morbilità neurologiche, psichiatriche e mediche di cui è fondamentale tenere conto per l'organizzazione degli interventi.

Bilancio Sociale

Strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Certificazione del Bilancio economico

Risultato della verifica da parte di un ente terzo indipendente del processo di redazione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute.

Certificazione del Bilancio Sociale

Risultato della verifica da parte di un ente terzo indipendente del processo di redazione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute.

Disabilità intellettiva

Le disabilità intellettive rientrano all'interno dei disturbi del neurosviluppo.

Secondo il DSM5 (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali), la disabilità intellettiva (disturbo dello sviluppo intellettivo) è un disturbo con esordio nel periodo dello sviluppo che comprende deficit del funzionamento sia intellettivo che adattivo negli ambiti concettuali, sociali e pratici. Le persone con disabilità intellettive possono avere difficoltà nello svolgere le attività di vita quotidiana, come ad esempio i compiti domestici, la gestione del tempo e del denaro, le relazioni interpersonali, ecc. Le persone con disabilità intellettive tendono ad avere processi di formazione più lenti con la necessità di supporti per sviluppare nuove abilità, comprendere informazioni difficili e interagire con gli altri. Inoltre tendono a perdere le abilità acquisite.

Il supporto necessario, in termini di tipologia, frequenza e durata, varia da individuo a individuo ed è anche in rapporto ai contesti ambientali. La maggioranza delle persone con disabilità intellettiva può vivere una vita autodeterminata e indipendente se si assicurano supporti adeguati, modulabili e continuativi.

Economicità

La capacità di un'organizzazione di perdurare nel tempo, senza incorrere in situazione di insolvenza o di dissesto.

Pertanto la gestione dei processi organizzativi e lo svolgimento delle attività amministrative deve avvenire in modo che sia garantito l'equilibrio tra l'approvvigionamento e l'utilizzo delle risorse; poiché tale equilibrio deve perdurare nel tempo, l'economicità attiene non solo all'ambito della gestione corrente, ma anche a quello delle politiche di investimento e di indebitamento.

Efficacia

Si intende la misura in cui l'ente raggiunge i propri obiettivi. Essa riguarda sia la dimensione propriamente operativa, ovvero la capacità di realizzare gli interventi e i servizi programmati (efficacia interna), sia quella sociale, vale a dire la capacità dell'azione amministrativa di soddisfare i bisogni collettivi e di apportare un cambiamento sul livello di benessere della comunità (efficacia esterna).

Efficienza

È il rapporto tra input e output. L'efficienza tecnica (produttività) misura l'attitudine del processo produttivo a trasformare risorse (input) in prodotto (output).

Quando agli input si associa il loro valore economico si ha l'efficienza economica del processo; essa è data quindi dal rapporto tra il costo degli input e gli output.

L'organizzazione efficiente, pertanto, è quella che con la minore quantità di input produce una maggiore quantità di output.

Engagement

Attività di coinvolgimento degli stakeholder.

Governance (Governo)

Fa riferimento alle modalità ed agli effetti dell'attività di governo e all'assetto istituzionale dello stesso. Pone particolare attenzione alle relazioni tra i diversi attori sociali che intervengono nel campo di azione della policy. Elementi fondamentali nei processi di governance sono il decentramento amministrativo e la sussidiarietà che danno vita a dinamiche di governo a rete, anziché piramidali o gerarchiche.

Impresa sociale

È una qualifica che, a determinate condizioni previste dal Decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017, può essere acquisita da tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al libro V del codice civile, che, in conformità alle disposizioni del citato decreto, esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e

favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

Lavoratori svantaggiati

Ai sensi dell'art. 2 del d. lgs. n. 276/2003 si considera svantaggiato/a ogni lavoratore/lavoratrice che non sia in grado di inserirsi nel mercato del lavoro senza assistenza (ad esempio giovane con meno di 25 anni o che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente, lavoratore migrante che si sposti o si sia spostato all'interno della Comunità, o divenga residente nella Comunità per assumervi un lavoro; persone che desiderino intraprendere o riprendere un'attività lavorativa e che non abbiano lavorato, né seguito corsi di formazione, per almeno due anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare; qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale; lavoratore disabile, cioè qualsiasi persona riconosciuta come disabile ai sensi della legislazione nazionale, o riconosciuta affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico).

Missione

Si riferisce alle ragioni d'essere dell'ente e agli obiettivi di fondo perseguiti dallo stesso.

Outsourcing

Pratiche adottate dalle imprese/enti di esternalizzare alcune fasi del processo produttivo, cioè ricorrere ad altre imprese/enti per il loro svolgimento.

Perimetro del Bilancio Sociale

Soggetto/i a cui si riferisce la rendicontazione.

Personale retribuito

Ci si riferisce non solo al personale dipendente, ma in generale al personale che lavora con una certa continuità per l'organizzazione anche con altre tipologie contrattuali (es. personale con contratto a progetto).

Stakeholder

Tutti i soggetti (interni o esterni) che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione.

Turnover

Indica il ciclo di rinnovo o la sostituzione del personale (rapporto tra la differenza tra gli ingressi e le uscite dei lavoratori e il numero complessivo dei lavoratori dell'anno precedente).



<https://cascinasanmarcotidolo.it/>

Contatti

Sede Legale:

Piazza Libertà n° 2, 26048 Sospiro (CR)

Sede Operativa:

Via Po n° 47/49, 26048 Tidolo, Sospiro (CR)

Mail:

info@cascinasanmarcotidolo.it

Tel:

0372 620238